

# DOMANI AL TENAX «CONCERTO DI FINE ANNO»

## Festa per aspiranti musicisti

### Trambusti e Poli per il «Laboratorio musicale»

FIRENZE — Domani alle 21 si terrà al Tenax il concerto di fine anno per gli allievi di un particolare istituto fiorentino di musica moderna, che ha fra i suoi insegnanti alcuni fra i protagonisti della scena rock e jazz fiorentina: Daniele Trambusti (batterista dei Litfiba), Roberto Buoni (sax dei Dennis and the Jets), **Valter Poli (bassista dei Diaframma)**, Lucia Cappelli (cantante jazz dell'orchestra del Cam) e tanti altri.

Si parla spesso astrattamente di scuola della canzone, ma da quattro anni a Firenze ne funziona una, il «Laboratorio musicale periferico», che cerca di portare avanti, insieme al programma tradizionale, l'insegnamento pratico della musica leggera. L'idea è quella di offrire la possibilità agli allievi (che sono di tutte le età, ma soprattutto giovani e giovanissimi) di avvicinarsi attivamente alla musica che preferiscono, aiutandoli a scoprire i segreti dei vari strumenti, la composizione ed eventualmente l'approfondimento nei vari stili: dal rock al jazz, dal blues alla canzone d'autore.

«La tendenza è quella di riuscire a far suonare insieme i più giovani nel più breve tempo possibile — dice il presidente (e insegnante) di questa scuola rock Roberto Buoni, ovvero Bobby Kong, il sassofonista

dei Dennis and the Jets — Ovviamente i più sono attratti dalla chitarra, per questo abbiamo aperto due corsi, uno di chitarra heavy metal (con Marco Ruggeri) e l'altro blues rock (con Gianni Zei), ma in generale tutti i corsi tendono a mischiarsi e dopo poco i ragazzi formano delle piccole band, così hanno possibilità di confrontare le proprie esperienze e divertirsi facendo musica».

Esiste anche l'insegnamento tradizionale? «Certo c'è quello di teoria musicale, di armonia, di musica d'insieme, ma cerchiamo soprattutto di essere al passo con i tempi, perciò dal prossimo anno ci sarà anche un corso di informatica musicale e di tecnico di registrazione».

Come è organizzato il saggio finale?

«Come un vero concerto: ci saranno dodici gruppi di allievi che suoneranno dodici pezzi diversi, da classici rock, come «The wall» o «Smoke on the water» al blues di «You can leave your hat on», un po' di jazz con «La stangata» e ovviamente un po' di canzone d'autore con «Albachiara» e «Attenti al lupo». Il protagonista più atteso è Daniele, un batterista di nove anni, che partecipa (con grande talento) a ben quattro canzoni.

[Lorenzo Valzer]